

2.8 °C Napoli

lunedì, 15 Febbraio 2021



GIUSTIZIA

news 24

HOME POLITICA CRONACA GIUDIZIARIA VIDEO-INCHIESTE CERCA IL TUO AVVOCATO CARTELLINO AZZURRO

FOTO ANGOLO DEL CONSUMATORE ECONOMIA LIBRI CONVEGNI SOCIETÀ CULTURA PRIMA PAGINA



SFOGLIA IL QUOTIDIANO

Impianti sciistici chiusi alla vigilia della ripartenza: insorgono i ministri della Lega. Draghi già costretto a sminare



I ministri Giancarlo Giorgetti e Massimo Garavaglia



ULTIME NOTIZIE

Furbetti dei vaccini, saltano la fila per la prima dose ma il Tar li gela: non hanno diritto alla seconda somministrazione

15 Febbraio 2021



M5s diviso sulla fiducia a Draghi, Casaleggio finto paciere: «Invece del no, astenetevi». Ma la sua è benzina sul fuoco

15 Febbraio 2021



Covid in carcere, 69 contagi tra detenuti e personale. Il garante Ciambriello: «Tamponi periodici e reparti per positivi»

15 Febbraio 2021

CONTENUTO SPONSORIZZATO



 thebestrestaurantsupplies.com [APRI](#)

Non basta la promessa di ristori immediati da parte del ministro della Salute Roberto

Speranza a sedare quella che è la prima 'rissa' nella neonata maggioranza guidata dal premier Draghi. Vexata quest'ora è la chiusura degli impianti di sci, decisa ieri, cioè alla vigilia della ripresa, e che impone lo stop alle attività fino al 5 marzo prossimo. Un provvedimento che come un fulmine incenerisce le speranze di ripresa del settore, già inchiodato dalla crisi, e che alimenta lo scontro, trainato soprattutto dalla Lega, che oggi fa parte del Governo, e dalle Regioni. A destare perplessità è che la chiusura sia imposta un giorno prima della scadenza, quando con tutta evidenza i titolari di impianti si erano organizzati per riprendere.

Non hanno mezzi termini i neo ministri Giancarlo Giorgetti (Sviluppo economico, vice di Salvini) e Massimo Garavaglia (disabilità), che tolgono la casacca ministeriale per indossare la pochette verde del Carroccio e attaccano: «La montagna, finora dimenticata, merita rispetto e attenzione: che risposte si danno e in che tempi al documento predisposto dalle regioni? Non è solo questione di cifre: non è detto nemmeno che bastino i 4,5 miliardi richiesti quando la stagione non era ancora compromessa, probabilmente ne serviranno di più, a maggior ragione se ci sono altri stop. Gli indennizzi per la montagna devono avere la priorità assoluta, quando si reca un danno, il danno va indennizzato; già subito nel prossimo decreto». Una prima mina che il presidente del Consiglio dovrà far brillare al più presto attraverso indennizzi rapidi, più rapidi di quelli sinora elargiti. Anche questa è una sfida per il nuovo esecutivo tecnico-politico: sanare i ritardi negli aiuti alle categorie.

Il grido di allarme, per i gestori degli impianti sciistici, è stato lanciato dal Coordinatore della Commissione speciale Turismo ed Industria alberghiera della Conferenza delle Regioni, Daniele D'Amario che parla di «mazzata all'ultimo secondo, perché dopo due rinvii arriva un altro stop. Le Regioni in zona gialla si erano organizzate per attuare un protocollo di sicurezza e ingaggiare personale adeguato, ma si rispegne una macchina che si era messa in moto nel rispetto delle regole».

Per l'Anef, l'Associazione Nazionale Esercenti Funiviari «dopo il 3 dicembre, il 7 gennaio, il 18 gennaio e il 15 febbraio, adesso la proroga al 5 marzo. Ormai la stagione è saltata, ci sentiamo presi in giro di fronte a tutto quello che abbiamo speso per l'apertura di domani, in vista della quale abbiamo assunto altro personale. I ristori siano immediati, altrimenti il comparto va in fallimento. Siamo il settore più penalizzato: da 12 mesi senza un euro di incasso ma con spese e stipendi da pagare. La cassa integrazione è arrivata a dicembre, da luglio lavoravamo per preparare l'inverno».

Critico anche il governatore leghista della Lombardia Attilio Fontana che sottolinea come «ancora una volta si dimostra che il sistema delle decisioni di 'settimana in settimana' è devastante sia per gli operatori, sia per i cittadini». Per il presidente della Regione Valle d'Aosta, Erik Lavevaz (Union Valdotaïne) «una chiusura comunicata alle 19 della vigilia dell'apertura, prevista da settimane, dopo mesi di lavoro su protocolli, assunzioni, preparazione delle società, è sinceramente inconcepibile. Pur capendo le motivazioni sanitarie, la procedura non è sinceramente spiegabile e certamente non è un segno di rispetto e di correttezza di tutto il mondo economico che gira intorno alla montagna e allo sci. Sono molto amareggiato».

Il presidente dell'Emilia-Romagna e della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini espone «stupore e sconcerto, anche a nome delle altre Regioni, per la decisione di

Il nuovo processo tributario telematico: novità su caratteristiche e funzionamento

Obbligatorio a partire dal 1° luglio 2019 il PTT impone ad avvocati tributaristi e professionisti di settore di depositare i ricorsi fascicolati telematicamente. A far data dal 1° luglio...

- Pubblicità -

NOTIZIE PIU' LETTE

Coronavirus, i medici del Sud invadono stazioni e aeroporti della Lombardia: è l'esodo della solidarietà

28 Marzo 2020

Stefano Cucchi ucciso di botte, in aula l'ex moglie di un carabiniere imputato: «Rideva nel dirmi che l'aveva picchiato»

12 Giugno 2018

Coronavirus, De Luca umilia il Governo: «Passeggiare? E' un'idiocia. In Campania lo vieto, chi sgarra va in quarantena»

13 Marzo 2020



Prestiti a Pensionati 2021: Ecco la Convenzione INPS

Quanti anni hai ?

60-65	65-70	70-75	75+
-------	-------	-------	-----

Verifica subito se rientri

FINANZALAB



Prestiti a Pensionati 2021: Ecco la Convenzione, ma non tutti rientrano, perchè ?

Quanti anni hai ?

60-65	65-70	70-75	75+
-------	-------	-------	-----

Verifica subito se rientri

FINANZALAB

VIDEO INCHIESTE



Voragine all'ospedale del Mare a Napoli, la procura indaga per disastro colposo: sopralluogo dei consulenti | Video



Napoli, rider picchiato dal branco e rapinato dello scooter: un minuto di violenza ripreso in un video



bloccare la riapertura degli impianti sciistici a poche ore dalla annunciata e condivisa ripartenza».

Non commenta sui social, invece, Matteo Salvini che prima del Governo Draghi avrebbe sicuramente sferrato un attacco frontale; lo riserva invece al consulente del Cts Walter Ricciardi che ancora ieri invocava il lockdown totale: « Non se ne può più di "esperti" che parlano ai giornali, seminando paure e insicurezze, fregandosene di tutto e tutti. Confidiamo che con Draghi la situazione torni alla normalità».

Lunedì, 15 Febbraio 2021 - 08:06

© RIPRODUZIONE RISERVATA



1 Nuovo Messaggio...

Ann Coupon World



Riciclaggio ed...

giustizianews24.it



Napoli, la mareggiata invade via Partenope e fa strazio dei ristoranti: gazebo distrutti



Dicevano di essere nullatenenti e percepivano il reddito di cittadinanza: sequestrati 117mila euro a moglie e marito



EDIZIONI
faber

- Publicazione libri
- Siti internet
- Articoli personalizzati
- Comunicazione
- ...e altro

Chiedi un preventivo

grafica editoriale
web pubblicitaria

diamo
sostanza
alle
IDEE

☎ 392 59 65 092
✉ info@faberedizioni.it
📍 faberedizioni
📍 faber_edizioni

TAGS lockdown

Articoli correlati

Di più dello stesso autore



M5s diviso sulla fiducia a Draghi, Casaleggio finto paciere: «Invece del no, astenetevi». Ma la sua è benzina sul fuoco



Governo Draghi: 3 ministri a Fi, 3 alla Lega. Cartabia alla Giustizia, restano Di Maio, Lamorgese, Franceschini, Speranza



Mail infette 'sul Covid' inviate per rubare dati bancari, indagato un hacker. Decine di colpi a segno durante il lockdown



Giustizia News24, giornale di informazione

Registrazione N. 7 del 27/02/2018 presso il Tribunale di Napoli

Direttore responsabile: Manuela Galletta

Società editrice: Medianews Communication, cooperativa giornalistica

Codice fiscale, partita iva e Registro delle Imprese numero 08749651215

© 2018 Giustizia News24 – Giustizia News24.it Tutti i diritti riservati.

Le informazioni, testi, fotografie e grafici non possono essere riprodotte, pubblicate o ridistribuite senza il consenso dei rispettivi titolari dei diritti.

 Contatti: redazione@giustizianews24.it

 Commerciale e pubblicità: amministrazione@giustizianews24.it
